



Circ.N.206

Inzago, 11/05/2021

Destinatari	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale docente (albo)	e p.c.	<input checked="" type="checkbox"/>	DS
	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale docente preposto (con firma)		<input type="checkbox"/>	DSGA
	<input type="checkbox"/>	Personale ATA (Albo)		<input type="checkbox"/>	RSU e TAS
	<input type="checkbox"/>	Personale ATA preposto		<input type="checkbox"/>	RLS
	<input checked="" type="checkbox"/>	Studentesse e Studenti		<input type="checkbox"/>	RSPP
	<input checked="" type="checkbox"/>	Genitori - Responsabili		<input type="checkbox"/>	ASPP
	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito Web /Area Riservata		<input checked="" type="checkbox"/>	Presidenza Cdl

**OGGETTO: "Giustizia e riconciliazione: un dialogo possibile?"**

**Incontro / testimonianza con A. Borghi G. Bazzega e F. Bonisoli**

Con la collaborazione del *Gruppo dell'Incontro*, di cui è promotrice la dott.ssa A. Borghi, viene proposto a tutte le classi quinte in video-conferenza il Progetto interdisciplinare "**Giustizia e riconciliazione: un dialogo possibile?**" che intende offrire uno sguardo più ampio sui temi della "**giustizia riparativa**", rileggendo una tra le più complesse e drammatiche pagine della nostra storia più recente: quella degli **anni di piombo**.

L'incontro vedrà la doppia testimonianza di due dei protagonisti diretti di quegli anni, attraverso la condivisione delle proprie esperienze personali. Divisi e resi nemici dalla stagione della lotta armata, Giorgio e Franco si sono poi incontrati nella comune speranza che le ferite possono essere curate e che la vita possa "ricrescere buona".

Con questa iniziativa l'IIS Bellisario vuole fare un regalo prezioso a tutte le sue studentesse e a tutti i suoi studenti che stanno per lasciare il mondo della scuola per entrare nella vita, sollecitando una riflessione critica sui processi di giustizia e di riconciliazione che, apparentemente molto distanti tra di loro, possono invece dischiudere orizzonti nuovi di civile e pacifica convivenza, abbattendo così le barriere culturali ed emotive che rinchiudono in spirali di odio e di violenza senza via di uscita.

Il Progetto si svolgerà in modalità remota su G-Suite Meet secondo il seguente calendario, accendendo ai due incontri in video-conferenza con il codice "kax-enwd-goo"

=rimo incontro

**martedì 18 maggio 2021 / dalle 15.00 alle 17.00**

**Gli anni di piombo. Introduzione storica**

**Relatore: prof. Alessandro Zanetti**



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
" Marisa Bellisario "**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 – Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel. 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



Secondo incontro

---

**giovedì 20 maggio 2021 / dalle 15.00 alle 17.00**

***L'incontro possibile.***

**Protagonisti e testimoni degli anni di piombo e di una storia attuale di giustizia riparativa.**

**Incontro con Giorgio Bazzega e Franco Bonisoli**

La partecipazione è libera.

Si invitano i docenti a far conoscere l'iniziativa e a sensibilizzare le proprie classi ad una partecipazione attiva e responsabile.

Si ringrazia per la collaborazione.

*In allegato un breve profilo dei testimoni.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gustavo Matassa

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3, c.2, D.lgs. N.39/1993)*



## Un breve profilo dei testimoni

---

Giorgio e Franco fanno parte del *Gruppo dell'incontro* nato alla fine degli anni Novanta per favorire il processo di dialogo e riconciliazione tra terroristi e vittime del terrorismo. Ecco una loro breve scheda di presentazione:

### Giorgio Bazzega

Sono nato nel 1974, due anni prima dell'assassinio di mio papà Sergio, maresciallo dei servizi di sicurezza anti-terrorismo.

Perché testimonia la mia esperienza? Perché è il modo migliore di camminare sulle orme di mio padre e di riconciliarmi con la mia storia.

### Franco Bonisoli

Sono nato a Reggio Emilia sessant'anni fa da una famiglia operaia e comunista. Dopo le lotte studentesche e operaie dei primi anni settanta, a 19 anni entro nelle Brigate Rosse. Ho partecipato al tragico sequestro dell'On. Aldo Moro e all'uccisione degli uomini della sua scorta; ho sempre fatto anche mia la responsabilità di tutte le azioni compiute dall'organizzazione. Arrestato a 23 anni, vengo condannato all'ergastolo e detenuto nelle carceri di massima sicurezza. A 28, dopo una profonda crisi interiore, ho rotto con l'organizzazione armata e rifiutato la logica della violenza attraverso uno sciopero della fame insieme ad altri miei compagni nel carcere di Nuoro. Un coraggioso e inaspettato intervento del cappellano del carcere in difesa della dignità umana di noi detenuti ha dato una svolta positiva a quel momento critico. Da lì ho potuto iniziare un percorso di ricostruzione della mia vita, ricercando la giustizia sociale attraverso il dialogo e il rifiuto della violenza. In questa nuova vita ho sempre desiderato poter avviare un rapporto di comprensione umana con le persone che tanto hanno sofferto per le nostre azioni. Oggi, nel Gruppo sto vivendo